

DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2004, n. 102  
e successivo  
DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2008, n. 82

---

"Tromba d'aria del 6 novembre 2016"

Allegato "A"

Il presente allegato è composto di n. 14 pagine compreso il frontespizio

## RELAZIONE

### *DANNI CAUSATI DALLA TROMBA D'ARIA DEL 6 NOVEMBRE 2016*

Facendo seguito alle segnalazioni fatte pervenire, presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca della Regione Lazio e presso l'Area Decentrata Agricoltura di Roma, dalle Amministrazioni comunali di Roma (Cesano), Cerveteri, Anguillara Sabazia, Sacrofano, Castelnuovo di Porto, Fiumicino e Ladispoli, che hanno raccolto le indicazioni fornite dai proprietari dei terreni agricoli e degli immobili che hanno subito danni al passaggio della tromba d'aria abbattutasi sul comprensorio in data 6 novembre 2016;

la Dirigente dell' A.D.A. di Roma, investita del problema, ha provveduto ad individuare un gruppo di funzionari in servizio presso la struttura, affiancati da dipendenti Lazio-CREA, ai quali ha conferito incarico per il monitoraggio dei danni provocati dalla "Tromba d'Aria" e la delimitazione dell' area interessata dall' evento eccezionale;

L' azione posta in essere dai funzionari regionali, i quali, dopo aver acquisito, attraverso la visualizzazione del sistema informatico di AGEA/SIAN, notizie ed indicazioni per il riconoscimento dei corpi aziendali, è consistita nel monitorare il territorio con visite in loco al fine di individuare il percorso della tromba d' aria, delimitare l' area oggetto della devastazione e fornire indicazioni per i danneggiamenti arrecati, stimando la presunta perdita di PLV per le colture in atto ed i danni alle strutture produttive delle aziende;

accertato che per le aree limitrofe al percorso dalla tromba d' aria, non risultano presenti stazioni per la rilevazione dei dati meteo e quindi non è stato possibile acquisire indicazioni ufficiali sulla forza e la velocità dei venti che hanno causato il danneggiamento;

Considerato che nell'area colpita dall'evento calamitoso, sono state danneggiate colture e strutture aziendali ammissibili ad assicurazione agevolata di cui al Piano assicurativo agricolo nazionale 2016 (D.M. n. 28336 del 23 dicembre 2015), e che le stesse colture e strutture aziendali, ai sensi del comma 4, dell'articolo 5 del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche non sono ammessi a beneficiare degli interventi compensativi, in quanto lo stesso comma 4, recita: "*Sono esclusi dalle agevolazioni previste al presente articolo i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata.*" .....omissis.....;

Tutto ciò premesso e considerato si illustra quanto segue:

con i sopralluoghi effettuati è stato possibile, con buona approssimazione, ricostruire il percorso della tromba d'aria che, originatasi in mare nell'immediata vicinanza della costa antistante il comune di Ladispoli, ha toccato terra in corrispondenza dell' abitato della cittadina e che aumentando e diminuendo di intensità si è diretta verso l'entroterra, incanalandosi lungo il percorso del fosso di "Ponte Stretto" ed in corrispondenza della via del Boietto, dove ha avuto inizio il danneggiamento delle colture agricole sia in pieno campo che protette da serre fisse ben strutturate e con copertura in polietilene, sia da serre a tunnel,

infisse al suolo e con copertura in polietilene, seguendo il percorso distruttivo, sono stati rilevati danni alla struttura di sostegno di superfici vitate, a piante di olivo, in alcuni casi parzialmente rovinate dalla forza dell' elemento ed in altri sradicate, è stato verificato l'abbattimento di tantissimi pini e superfici boscate, coperture di capannoni in lamiera zincata e coperture in laterizio di annessi per la rimessa di macchine ed attrezzature e coperture a tetto di civili abitazioni, oltre a recinzioni, realizzate con rete metallica e/o in muratura ( blocchetti di tufo).

Si è proseguito negli accertamenti seguendo il percorso distruttivo della tromba d'aria, attraversando i territori dei comuni di Ladispoli, Cerveteri, Anguillara Sabazia, Fiumicino, Roma (Cesano), Campagnano di Roma, Sacrofano e fino al confine con il comune di Castelnuovo di Porto.

Nel prospetto che segue sono indicati i dati catastali e la toponomastica proprie del territorio colpito dall' eccezionale evento meteorico (Tromba d' aria), gli stessi sono disposti in modo sequenziale , al fine di ricostruire il percorso lungo il quale sono evidenti i danni a carico delle colture agricole e delle relative strutture:

	<b>COMUNE</b>	<i>Indicazioni catastali e toponomastica evidenziano il percorso della tromba d' aria</i>
1	<b>Cerveteri - Ladispoli</b>	<i>Foglio 60/P, particelle 474-475-476-1602,</i>
2	<b>Cerveteri - Ladispoli</b>	<i>Foglio 69/P, particelle 43-135-136,</i>
3	<b>Cerveteri - Ladispoli</b>	<i>dal confine con i fogli 60 e 69, in direzione del Foglio 49, lungo via del Boietto, in direzione dell'autostrada A12, verso loc. Sentinella, via di San Paolo e fino al confine con il foglio 50,</i>
4	<b>Cerveteri - Ladispoli</b>	<i>Foglio 70/P, per la parte confinante con il foglio 49 e confinante con la Piana di Sanguinara,</i>
5	<b>Cerveteri</b>	<i>Foglio 50/P, continuando da via del Boietto, località Sentinella, verso il Fosso Pinzanello e proseguendo verso la località Porracceta e fino alla pineta di Ceri ed al confine con il foglio 41e del comune di Roma alla Sez. D, foglio 297,</i>
6	<b>Cerveteri</b>	<i>Foglio 41/P, dal confine con il foglio 50, verso la località San Sebastiano e fino a località Pigno e confine con il comune di Roma, Sez. D, foglio 297.</i>
7	<b>Roma - Sez. D</b>	<i>Foglio 297/P a partire dal confine con il foglio 50 del comune di Cerveteri, confinando con il foglio 41 e fino al confine del foglio 42,</i>
8	<b>Cerveteri</b>	<i>Foglio 42/P, dal confine con il foglio 41, verso la località San Felice ed ancora più avanti verso la località Le Macchiozze fino al confine con il territorio del comune di Roma, verso la località I Terzi,</i>
9	<b>Roma (in catasto terreni)</b>	<i>Dal confine del comune di Cerveteri attraversando il territorio del comune di Roma, in catasto alla Sezione D,</i>

	<i>alla Sez. D)</i>	<i>fogli 147/P, 148/P e 150/P, località Cadutella, Fosso delle Pertucce e Tragliatella, in direzione del territorio del comune di Anguillara Sabazia, in catasto al foglio 24, località Ponton dell'Elce, interessando una superficie stimata in ha 120.00.00 e investita a colture cerealicole/foraggiere,</i>
10	<b>Anguillara Sabazia</b>	<i>Foglio 24/P, dalla località Ponton dell'Elce, verso località Casale della Riccia e dirigendosi verso confine con il foglio 27 dello stesso comune,</i>
11	<b>Anguillara Sabazia</b>	<i>Foglio 27/P, dal confine con il foglio 24, località Casale della Riccia verso il Fosso di Bagno ed in direzione del territorio del comune di Roma,</i>
12	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 27/P a partire dal confine del foglio 27 del comune di Anguillara Sabazia, località Lungarina e fino al confine del foglio 25 del comune di Roma, località Casaccia,</i>
13	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 25/P, a partire dal confine con il foglio 27 e fino al confine del foglio 26, località Pantanelle di Sotto,</i>
14	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 26/P a partire dal foglio 25 e fino al confine con il foglio 28, località Lazzeretti,</i>
15	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 28/P a partire dal confine con il foglio 26 e fino al confine con il foglio 29, località Lazzeretti-Grottoni,</i>
16	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 29/P a partire dal confine con il foglio 30, verso la località Favarone ed in direzione del confine con il foglio 30,</i>
17	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 30/P a partire dal confine con il foglio 29, località gli Incastri e fino al confine con il foglio 21,</i>
18	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 21/P a partire dal confine con il foglio 30 e fino a raggiungere il confine del foglio 18, località Ciocchetelli,</i>
19	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 18/P a partire dal confine con il foglio 21 e fino al confine con il foglio 17, località La Merluccia,</i>
20	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 17/P a partire dal confine con il foglio 18 e fino al confine con il foglio 24, località Fosso della Torraccia,</i>
21	<b>Roma - Sez. D -Cesano</b>	<i>Foglio 24/P a partire dal confine con il foglio 17 e fino al confine con il comune di Campagnano di Roma, in direzione della località Le Piane,</i>
22	<b>Campagnano di Roma</b>	<i>Foglio 53/P a partire dal confine con il comune di Roma e fino al confine con il foglio 24, località Le Piane,</i>
23	<b>Campagnano di Roma</b>	<i>Foglio 54/P a partire dal confine con il foglio 53 e fino al confine con il foglio 56, località Fosso Follettino,</i>
24	<b>Campagnano di Roma</b>	<i>Foglio 56/P a partire dal confine con il foglio 54 e fino al confine con il foglio 57,</i>
25	<b>Campagnano di Roma</b>	<i>Foglio 57/P a partire dal confine con il foglio 56 e fino al confine con il foglio 42, strada provinciale di Sacrofano,</i>
26	<b>Campagnano di Roma</b>	<i>Foglio 42/P a partire dal confine con il foglio 57 e fino al confine con il territorio del comune di Sacrofano, località Monte di Valle Staccione,</i>

27	<b>Sacrofano</b>	Foglio 1/P a partire dal confine con il comune di Campagnano di Roma, località Monte della Farina e fino al confine con il foglio 2, località Fosso del Matto,
28	<b>Sacrofano</b>	Foglio 2/P a partire dal confine con il foglio 1 e verso il confine del foglio 3, Strada comunale della Dogana,
29	<b>Sacrofano</b>	Foglio 3/P a partire dal confine con il foglio 2, località Le Solfatara e fino al confine con il comune di Castelnuovo di Porto, al foglio 2,
30	<b>Castelnuovo di Porto</b>	Foglio 2/P a partire dal confine con il comune di Sacrofano e fino alla strada provinciale Morlupo-Campagnano di Roma, località Fosso della Grotta.

Le mappe con la delimitazione dell'area colpita dalla "tromba d'aria", in maniera informatica e cartacea è disponibile per eventuali consultazioni presso la sede dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma.

Note:

1) Si chiarisce che per i fogli 147/P, 148/P e 150/P e le relative particelle, della Sez. D, del comune di Roma, oggi ancora catastalmente associati al territorio dello stesso comune di Roma, ma in fase di trasferimento al comune di Fiumicino, per detti fogli, non è stato possibile acquisire le mappe catastali e tantomeno visualizzare, in maniera puntuale, le stesse al sito informatizzato di AGEA/SIAN, relativamente al territorio percorso dall'eccezionale evento atmosferico del 6 novembre 2016, comunque è stata stimata una superficie pari a 120.00.00 ettari, l'area colpita dall'evento, è stata delimitata ed è inserita in cartografia informatizzata allegata alla presente relazione, la stessa non è supportata dal reticolo particellare.

2) In merito alle superfici, afferenti al comune di Ladispoli ed interessate dall'evento calamitoso, per le quali sono state inoltrate segnalazioni legate ai danneggiamenti, nella presente relazione, afferiscono a fogli catastali intestati al comune di Cerveteri, in quanto anche dopo la scissione del territorio, che di conseguenza, ha originato il comune di Ladispoli, le superfici hanno continuato a mantenere l'identificazione catastale "comune di Cerveteri".

3) All'interno dell'area delimitata sono presenti strutture di civile abitazione (località Ponton dell'Elce in comune di Anguillara Sabazia, località Cesano in comune di Roma ed aree in prossimità dell'abitato del comune di Campagnano di Roma), danneggiate dall'azione della tromba d'aria, per le quali **non si è provveduto a valutare i danni** che le hanno interessate, preso atto di quanto detto all'art. 3, punto 3.5, "Tipologia degli interventi compensativi", della DGR n. 220/2009 che recita: Possono beneficiare degli interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva le imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, nonché le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, .....omissis.....;

Le superfici stimate ed afferenti all'area colpita dalla tromba d'aria e per le quali è stata effettuata la delimitazione, come indicato nel prospetto succitato, sono quantificabili come segue:

	Coltura	Ettari	Valore della PLV	Stima del danno %	Valore della Perdita di prodotto
1	Seminativi	640.00.00	512.000,00	0	0
2	Foraggiere	42.00.00	12.600,00	0	0

3	Olivo	27.00.00	67.500,00	0	0
4	Vite	31.00.00	116.250,00	0	0
5	Ortive in Pieno Campo	27.00.00	486.000,00	0	0
6	Ortive in Coltura Protetta	6.00.00	240.000,00	0	0
7	Ortive in Coltura Protetta Zucchina	1.00.00	40.000,00	80	32.000,00
8	Ortive in Coltura Protetta Pomodoro	0.6000	90.000,00	80	72.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>774.60.00</b>	<b>1.564.350,00</b>		<b>104.000,00</b>

		Superficie delimitata ettari	Superficie danneggiata ettari	Valore del danno €	Stima del danno in rapporto alla PLV%
1	Oliveto con sradicamento delle piante	27.00.00	3.00.00	* 45.000,00	
2	Oliveto con danni alle branche		2.00.00	* 10.000,00	
3	Vigneto	31.00.00	4.00.00	*** 36.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>58.00.00</b>	<b>9.00.00</b>	<b>91.000,00</b>	

		Superficie delimitata mq./ml.°	Superficie danneggiata mq./ml.°	Valore del danno €	Stima del danno in rapporto alla PLV%
1	Serre fisse con danno alla struttura	20.000	20.000	1.245.600,00	
2	Serre fisse con danno alla copertura in polietilene	34.000	34.000	18.020,00	
3	Tunnel	22.000	22.000	137.060,00	
4	Coperture in laterizio	5.000	5.000	250.000,00	
5	Coperture in lamiera zincata	7.210	7.210	432.600,00	
6	Strutture in ferro per annessi agricoli	1.150	1.150	172.500,00	
7	Tamponatura perimetrale di stalle ed annessi agricoli	538	538	29.052,00	
8	recinzione	° 700	° 700	7.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>9.05.98</b>	<b>9.05.98</b>	<b>2.291.832,00</b>	

Ai fini del riconoscimento di eccezionalità dell'evento calamitoso "tromba d'aria 6.11.2016" non si tiene conto delle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata (serre fisse) di cui al Piano

assicurativo agricolo 2016, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modificazioni.

Pertanto il danno stimato ammonta complessivamente ad € 1.174.212,00 che incide per il 75,06% sulla PLV ordinaria pari ad € 1.564.350,00

Note:

per il calcolo del danno agli appezzamenti investiti ad olivo si tiene conto di una consistenza media di piante per ettaro pari a 100;

\* Il valore per ogni olivo abbattuto (sradicato) è stimato mediamente in € 150,00,

\*\* Il valore per ogni olivo fortemente danneggiato (con una e/o due branche tranciate) è stimato mediamente in € 50,00 ;

\*\*\* Per le superfici vitate che hanno subito danni alla struttura (pali, filo zincato e accessori vari) si stima il costo del ripristino in € 9.000,00/ha ( paleria, fili di orditura ed accessori ), utilizzando per la stima i valori riconosciuti dall' Amministrazione Regionale del Lazio ai fini della ristrutturazione di superfici vitate, come indicato in DGR n. 64 del 18 febbraio 2014, allegato A.

Durante gli accertamenti per la delimitazione dell' area colpita dall'evento eccezionale si è stimato un danno per macchine ed attrezzature, danneggiate al 100%, per un importo pari ad € 55.000,00;

Infine, si stima che, lungo il percorso della tromba d' aria sono stati abbattuti n. 400 pini e danneggiato 80.00.00 ettari di superfici boscate, per dette piante e superfici non si quantifica il danno in quanto superfici forestali.

Stima percentuale danno alle strutture	€ 1.174.212,00/ 1.564.350,00	75,06%
Stima percentuale danno alla P.L.V.	€ 104.000,00 / 1.564.350,00	6,65 %

Stante quanto sopra esposto si ritiene che ricorrano le condizioni per proporre al Ministero competente il riconoscimento del danno causato dall'avversità atmosferica eccezionale (Tromba d'Aria del 06/11/2016).

Il responsabile di P. O.  
(p.a. Paolo Sestili)

La Dirigente dell'Area  
(Dott.ssa Lina Selva)

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

Evento  
calamitoso

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	<u>09</u>	<u>TROMBA D'ARIA</u>
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

DATA:

6.11.2016

periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

giorni

NOTE:

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Prot. \_\_\_\_\_

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

		(importi in migliaia di Euro)		
COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE	
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)	640.00.00		512	
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)				
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)				
FORAGGERE	42.00.00		12,6	
ORTIVE IN PIENO CAMPO	27.00.00		486	
ORTIVE PROTETTE	7.60.00		370	
FLORICOLE IN PIENO CAMPO				
FLORICOLE PROTETTE				
ARBOREE FRUTTICOLE	58.00.00		183,75	
ARBOREE DA LEGNO				
VIVAI				
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI				
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>				
		<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE				
BOVINI DA CARNE				
SUINI				
OVICAPRINI				
AVICOLI				
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE				
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>				
		<b>N° ARNIE</b>		
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>		<b>€</b>	<b>1.564.350,00</b>	

Timbro e firma

Le produzioni vegetali reimpiantate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 6 novembre 2016  
(importi in migliaia di Euro)

Codici	Colture	superficie Ha	Produtz. Unit. (q.)	Produtz. Totale (q.)	Prezzo unit. (€)	Valore globale (€)	Danno accertato		danno prod. Assicurata (€)		danno effettivo		danno riconosciuto MIPAF
							%	valore (€)	%	valore (€)	%	valore (€)	
	Seminativi	640.00.00	40	25.600	20	512	0	0					
	Foraggere	42.00.00	30	12.600	10	126	0	0					
	Olivo	27.00.00	25	675	100	67.50	0	0					
	Vite	31.00.00	150	4650	25	116,25	0	0					
	Ortive p. c.	27.00.00	300	8100	60	486	0	0					
	Ortive in serra	6.00.00	200	1200	200	240	0	0					
	Zucchino in serra	1.00.00	200	200	200	40	80	32					
	Pomodoro in serra	0.60.00	500	300	300	90	80	72					



Timbro e  
firma

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA  
EVENTO TROMBA D'ARIA

Data 06 / 11 / 2016

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha				
02	Ai terreni ripristinabili	ha				
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n. mq	90.598	1.028.212,00	Danneggiamenti a: coperture di capannoni in lamiera zincata e coperture in laterizio di annessi per la rimessa di macchine ed attrezzature, oltre a recinzioni realizzate con rete metallica e /o in muratura (blocchetti di tufo)	
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	mi				
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha	9.00.00	91.000,00	Superfici vitate che hanno subito danni alla struttura (pali, filo zincato e accessori vari) e danni agli oliveti con stradicamenti e danneggiamenti importanti alle branche.	
06	Alle scorte vive	n. capi				
07	Alle scorte morte	q.li				
08	Alle macchine ed attrezzi	n.	-	55.000,00	Macchine agricole e attrezzature varie	

IMPORTO TOTALE: € 1.174.212,00 INCIDENZA PARI al 75,06% DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA  
\_\_\_\_\_ €1.564.350,00 DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI:\_\_\_\_\_

Timbro e firma \_\_\_\_\_

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO: TROMBA D'ARIA

Data 06 / 11 / 2016

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	(importi in migliaia di Euro)	
					DANNO RICONOSCIUTO	MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml				
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml				

Timbro e firma \_\_\_\_\_



Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO: TROMBA D'ARIA

Data \_\_06 / 11 / 2016

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2; di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td>b</td><td>c</td><td>d</td> </tr> </table>	a	b	c	d
a	b	c	d		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input checked="" type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Timbro e firma \_\_\_\_\_